



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LEPC13000N  
LICEO "VIRGILIO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

I singoli plessi costituiscono piccole realtà, all'interno delle quali gli studenti possono essere monitorati attentamente dal team di docenti abituati a cooperare. Le misure adottate dalle figure di riferimento per il monitoraggio dei risultati, l'uso di una didattica per competenze e la diffusione di metodologie didattiche innovative contribuiscono a garantire il successo formativo. Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva, per tutti gli indirizzi, è in linea con i dati precedenti la pandemia e, in alcuni casi, si è mediamente ridotto. Il numero di giudizi sospesi è diminuito negli indirizzi linguistico e scientifico. Solo per qualche classe dell'indirizzo classico (seconda e quarta) e dell'indirizzo scientifico scienze applicate (quarta) persiste qualche criticità per lo più nelle discipline caratterizzanti. Gli esiti all'Esame di Stato sono, nel complesso, positivi: diminuiscono le valutazioni relative alle fasce più basse rispetto al triennio precedente; per tutti gli indirizzi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte è più o meno in linea con i risultati della provincia, della regione e della nazione e, in qualche caso superiore, come negli indirizzi classico e scientifico scienze applicate. La percentuale di diplomati con lode è in linea con i riferimenti nazionali. Il numero degli abbandoni in corso

### Punti di debolezza

Per ridurre il numero di debiti formativi (in seguito alle valutazioni intermedie) e giudizi sospesi la scuola adotta diverse azioni di supporto all'apprendimento prevedendo un periodo di pausa didattica successivo allo scrutinio trimestrale, corsi di recupero, oltre ad attività di recupero in itinere e percorsi individualizzati. Per migliorare gli esiti all'esame di Stato e potenziare le eccellenze, la scuola attiva corsi di approfondimento nelle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi. Si segnala che i dati presenti in piattaforma RAV, relativi agli esiti scolastici, non comprendono i risultati della sezione del Liceo Scientifico (indirizzi ordinario e delle Scienze applicate) che è, allo stato attuale, ancora collegata al vecchio codice meccanografico LEIS046004.



d'anno non è particolarmente significativo. Superiori ai valori regionali e nazionali i trasferimenti in entrata.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali 2022, i risultati di Istituto in Italiano e in Matematica, dopo l'emergenza epidemiologica vissuta, sono sostanzialmente invariati rispetto ai dati del triennio precedente. La distribuzione percentuale degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in Italiano, per le classi quinte, e in Matematica per le classi seconde e quinte degli indirizzi classico e linguistico, è in linea con i riferimenti territoriali. Positività si riscontrano nella prova di Inglese. Nel confronto con i licei di pari indirizzo per la Listening diminuisce la percentuale di studenti che non consegue il livello B1 e aumenta la percentuale di studenti B2 (61%); rispetto ad altri Licei i risultati positivi si estendono anche alla Reading. Dai dati disponibili, si rileva che l'effetto scuola (Licei Scientifici) migliora rispetto al triennio precedente, soprattutto in Matematica; rispetto ai licei diversi dallo scientifico, l'apporto della scuola è superiore a media regionale e macroarea Sud con buoni risultati. Nella prova di Italiano l'effetto scuola risulta nella media rispetto ai riferimenti regionali e nazionali ma con risultati da migliorare; sempre nella media ma con risultati accettabili rispetto alla macroarea Sud. Da tutte le prove (tranne Listening Inglese) emerge una bassa variabilità tra le classi e quindi una maggiore variabilità

## Punti di debolezza

Dai risultati, emerge la necessità di migliorare complessivamente gli esiti, sia in Italiano che in Matematica, per tutti gli indirizzi. Riguardo alla distribuzione percentuale degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, qualche criticità emerge soprattutto per le classi seconde in Italiano (Classico e Scientifico) e classi seconde e quinte in Matematica (Liceo Scientifico). La scuola evidenzia comunque la necessità di potenziare la fascia delle eccellenze e, a tal fine, ha già adottato strategie e metodologie didattiche atte a migliorare tali esiti. Si segnala che i dati presenti in piattaforma RAV, relativi agli esiti delle prove standardizzate, non comprendono i risultati della sezione del Liceo Scientifico (indirizzi ordinario e delle Scienze applicate) che è, allo stato attuale, ancora collegata al vecchio codice meccanografico LEIS046004.



al loro interno, indice di equilibrio nella loro composizione, in quanto si riscontrano tutti i livelli di apprendimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti in quasi tutte le situazioni. L'efficacia complessiva della scuola è pari a quella media regionale, della macroarea del sud e a quella nazionale sebbene i punteggi siano da migliorare nella maggior parte delle situazioni. Pertanto, le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quelli medi sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame (livello medio-basso).



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola ha elaborato il curriculum trasversale dell'educazione civica declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, come il rispetto delle regole, attraverso la condivisione di un codice comportamentale valido per tutta la comunità scolastica, pur nella distinzione dei ruoli. Forte è la sensibilizzazione da parte della scuola sui temi della legalità, attraverso attività e progetti realizzati anche in accordo con le Istituzioni del territorio. L'organizzazione della didattica attraverso metodologie innovative adottate in tutte le classi favoriscono lo spirito di gruppo, la capacità di progettazione e di acquisire strategie per l'apprendimento, la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze digitali. Si favorisce la valutazione di tali competenze attraverso la realizzazione di prove, anche di realtà, e specifiche rubriche di valutazione condivise tra classi parallele, volte a valutare, oltre alle competenze disciplinari, anche il comportamento nel gruppo, l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi. La scuola ha progettato laboratori, trasversali alle diverse discipline, per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio ("Imparare ad imparare"). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Il

### Punti di debolezza

Si registra la necessità di gruppi di studio intorno agli esiti delle prove per classi parallele o di realtà.



livello delle competenze chiave di cittadinanza è buono. Non si registrano comportamenti anomali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

L'82% degli studenti prosegue gli studi con l'immatricolazione universitaria, dato al di sopra del riferimento provinciale, regionale e nazionale. Il 12% risulta immatricolato in ambito Linguistico ed il 6% in ambito Letterario-Umanistico; il 13% in ambito Scientifico; l'8% circa in ambito Medico-SanitarioFarmaceutico; il 9% in ambito Politico-Sociale e Comunicazione; il 5% circa in ambito psicologico; il 10% in Ingegneria; un 10% in ambito Economico; l'11% in ambito Giuridico; il 7% effettua la propria scelta nell'ambito dell'Arte e del Design. L'83 % degli immatricolati nell'area sanitaria, l'80% di quelli immatricolati in ambito sociale e il 78% circa nell'area umanistica consegue più della metà dei CFU al I anno di corso, collocandosi al di sopra delle percentuali di riferimento provinciali, regionali e nazionali di circa 10 punti. Il 48% degli immatricolati in area Scientifica consegue più della metà dei CFU al II anno. Restano invece alte, al di sopra o in linea con i dati di riferimento, le percentuali degli studenti in area sanitaria (77%) in area sociale (73%) e in area umanistica (67%) che conseguono più della metà dei CFU al II anno. Intorno al 14% la percentuale di studenti immessa nel mondo del lavoro dopo la fine del II ciclo dell'Istruzione, di cui il 48% circa con contratto a T. D., con contratto di

### Punti di debolezza

La scuola ha necessità di sistematizzare la raccolta di dati relativi alla continuazione degli studi da parte degli studenti che terminano il ciclo di studi superiore o della loro realizzazione in ambito lavorativo. La stretta collaborazione con Università ed altre realtà del territorio che cooperano con la scuola potrebbe rispondere positivamente a questa esigenza nel prossimo futuro.



collaborazione (14%) o con tirocinio (24%). Il 48% trova impiego nel settore dei servizi; il 52% con una qualifica professionale media.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto non consegue in pieno i risultati previsti per il livello eccellente in quanto non tutte le classi del secondo anno dopo tre anni, e quindi al loro quinto anno, conseguono esiti nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Solo per la Matematica, infatti, nella maggior parte dei casi i risultati sono solo in linea con quelli regionali. L'Istituto adotta e potenzia strategie idonee al miglioramento delle competenze in uscita in tutti gli ambiti grazie ad una stretta collaborazione con l'Università e con altre realtà presenti sul territorio. La maggior parte degli studenti diplomati ha successo nei percorsi di studio e di lavoro che vengono intrapresi. La percentuale di studenti diplomati che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

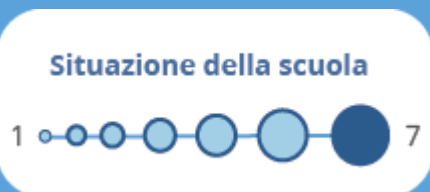
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. L'eccellente organizzazione e conduzione delle attività formative indirizzate al personale docente deve essere integrata da un attento monitoraggio delle esigenze del personale ATA.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'eccellente definizione del rapporto con le diversificate realtà del territorio (mondo accademico, reti di scuole, numerose collaborazioni con soggetti esterni) deve essere implementata con un maggiore coinvolgimento delle famiglie nell'azione progettuale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati, soprattutto in Matematica, rispetto ai Licei di medesimo indirizzo; potenziare ulteriormente l'efficacia degli interventi della scuola sulla preparazione degli studenti a prescindere dal loro background socio-economico e dalla preparazione pregressa.

### TRAGUARDO

Ottenere risultati pari a quelli dei Licei di medesimo indirizzo su tutte le classi. Migliorare i risultati in Italiano e Matematica a prescindere dal background socio-economico e dalla preparazione pregressa degli studenti. Potenziare le eccellenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare attività didattiche differenziate per livelli di apprendimento per promuovere il successo formativo di ogni studente.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare ad estendere la "didattica laboratoriale" e l'innovazione metodologica grazie anche alla predisposizione di setting d'aula adeguati per una significativa esperienza di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**  
Costruire moduli di continuità con la secondaria di I grado al fine di creare un curriculum verticale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere ulteriormente, attraverso corsi di aggiornamento mirati, il miglioramento della professionalità docente sul piano metodologico-didattico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie e più attiva la loro partecipazione alle attività educative.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Rendere gli studenti pronti ad affrontare gli studi successivi con competenze solide, pari a quelle di altri studenti provenienti da altre parti della regione o della nazione.